D.D. n. 94 del 11/02/2026

UNIONE EUROPEA FESR REPUBBLICAITALIANA REGIONE SICILIANA PO FESR SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF

OGGETTO

DECRETO DI IMPUTAZIONE AL PROGRAMMA A VALERE SULL'AZIONE 10.5.7 DEL PO FESR 2014 -2020 SICILIA dell'Operazione dell'Università degli Studi di Catania

"Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo"

Codice Caronte SI_1_31563

L' atto si compone di 7 pagine

IL DIRIGENTE

Visto il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Preso atto del D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";

Preso atto del D.A. n. 2906 del 30/11/2021 con il quale è stato istituito, con decorrenza dal 01/01/2022, l'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF e proposto alla guida dello stesso l'arch. Michele Lacagnina ;

Preso atto del D.D. n. 1 del 03/01/2022 con il quale l'Ufficio Speciale è costituito come Area Organizzativa Omogenea;

Preso atto del D.A. n. 2123 del 31/12/2021, con il quale è stato approvato il contratto individuale di Dirigente Preposto all'Ufficio Speciale, all'Arch. Michele Lacagnina;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 08 novembre 2023 che, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale del 25 luglio 2023, delibera di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2023 con deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n.380 del 14 novembre 2024 che, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, delibera di prorogare al 28 febbraio 2026 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2024 con deliberazione della Giunta regionale n. 439 08 novembre 2023;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 27 febbraio 2025 di proroga del contratto di dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF all'arch. Michele Lacagnina sino alla data del 30/06/2025;

Preso atto del D.A. n. 20/GAB del 30/06/2025 di proroga del contratto di dirigente responsabile, all'arch. Michele Lacagnina, sino al 31/12/2025;

Preso atto del D.A. n. 39/GAB del 24/12/2025 di proroga del contratto di Dirigente Responsabile, Arch. Michele Lacagnina, sino al 28/02/2026;

Preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 17 dicembre 2025: "Funzionalità dell'Amministrazione regionale – Atto di indirizzo del Governo per il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative" con la quale il differimento dei contratti andrà effettuato per "tre mesi inderogabili";

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D. Lgs. 27/12/2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

Visto l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che dispone l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 05/03/2020, n. 7 ed in particolare l'art. 1 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";

Vista l'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, recante "Snellimento dei controlli delle ragionerie centrali";

Vista la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, Legge di stabilità regionale 2026/2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;

Vista la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

Visto l'art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs n. 655 del 6 maggio 1948 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

Vista la Circolare del Dipartimento del Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione 23 febbraio 2017, n. 6, "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

Vista la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020, inerente "Applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158. Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

Viste le circolari della Ragioneria Generale della Regione Siciliana n. 13 del 28/09/2020 e n. 16 del 28/10/2020 in tema di controlli amministrativo- contabili;

Vista la circolare n. 11 del 01/07/2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10/12/2021, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana in tema di controlli amministrativo - contabili esplicativa dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

Visto l'articolo 68, comma 6, della L.R. n 9 del 07 maggio 2015, di modifica dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, con il quale è disposto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato nella GUCE L. 347 del 20.12.2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che ha integrato il regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che ha dichiarato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visti i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;

Visto il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;

Visto il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 di modifica del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

Visto l'accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito è stata assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;

Vista la Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;

Visto l'Asse Prioritario 10, Azione 10.5.7 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche";

Vista la Delibera della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 219, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni";

Vista la Delibera della Giunta Regionale 6 marzo 2017, n. 103, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 107 V DRP del 01/04/2019, "Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020" che revisiona il precedente Manuale;

Visto il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 apprezzato con Delibera di Giunta Regionale del 13 dicembre 2019, n. 443 (Si.Ge.Co. versione dicembre 2019);

Visto il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023;

Visto il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell'08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;

Visto la normativa in materia di appalti pubblici applicabile e, in particolare, il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Visto il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata "Integrazione/modifica Pista

di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi);

Viste la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante "*PO FESR Sicilia 2014-2020 - **Operazioni retrospettive**. Indicazioni operative sulle modalità di selezione*" e le pertinenti Linee Guida, nelle quali è stato precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospettive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il citato D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:

- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 1");
- Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni (nel seguito "Fase 2");
- Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 3");
- Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l'operazione ed ammissione a rendicontazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 4" e oggetto del presente provvedimento);
- Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 5");

Rilevato che la suddetta circolare, emanata anche a seguito di rilievo da parte della Corte dei Conti sul rispetto dei principi del d. lgs 118/2011 che, al momento dell'imputazione di una operazione da una fonte ad un'altra, imporrebbero il contestuale riallineamento delle partite contabili, ha differenziato *la fase di "ammissione a rendicontazione" delle operazioni retrospettive (passaggio procedurale che non rileva profili di natura contabile per la prosecuzione della spesa sulla fonte originaria) dalla fase di "imputazione" sul Programma Operativo FESR, a seguito della quale è essenziale svolgere le previste regolarizzazioni contabili*;

Visto il Piano di Azione Coesione pubblicato il 15/11/2011 e ss.mm.ii., definito d'intesa con la Commissione Europea e condiviso con le Regioni e le Amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013 al fine accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia;

Vista la Delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012 recante l'individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;

Considerato che, a seguito dell'esperimento di tutti i passaggi procedurali previsti dalle sopra richiamate fase 1, fase 2 e fase 3 della circolare DRP prot. n. 13845/2019, tra le altre, è risultata ammissibile a rendicontazione in "overbooking", a valere sull'Azione 10.5.7 del PO FESR Sicilia 2014-2020, l'operazione "*Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo*", beneficiario Università degli studi di Catania, CUP E68H22000100005, codice Caronte **SI_1_31563**,

Visto il D.D. n. 451 del 28/09/2022 di ammissione a rendicontazione in "overbooking" a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 10 - Azione 10.5.7 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche" PRATT 34370, dell'operazione "Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo", beneficiario Università degli studi di Catania, CUP E68H22000100005, codice Caronte SI_1_31563, per un importo di € **1.160.608,40**;

Considerato che l'operazione è stata oggetto di controllo di I° livello e che le spese attestate e certificate sull'azione 10.5.7 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 sono state pari a **€ 554.569,00** a fronte di un importo totale di spesa pari ad € 800.211,95, come risulta dal Quadro Economico Finale approvato dal C.d.A del 23/01/2025

Considerato che le citate Linee Guida della Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 prevedono che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale (Fase 5);

Vista la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile della *Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente* dell'Università degli studi di Catania dott. Ing. Piergiorgio Ricci caricata sul s.i.l. Caronte, con cui, per l'operazione "Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo", beneficiario Università degli studi di Catania, CUP E68H22000100005, codice Caronte **SI_1_31563**, è stata attestata:

- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto;
- l'entrata in funzione del progetto a far data dal 17/05/2024;
- la funzionalità e la fruibilità del progetto;
- il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 71 del Reg (CE) n.1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni in quanto fino alla data odierna l'operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell'infrastruttura;
- il rispetto, in materia di informazione e pubblicità, di quanto previsto dall'allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013 e in materia di entrate nette;
- l'impegno alla conservazione della documentazione di progetto per almeno tre anni dalla chiusura del Programma Operativo, fermi restando gli altri obblighi in tema di conservazione della documentazione prevista dalla vigente normativa;
  Verificata inoltre la presenza del Certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori in data 17/05/2024;

Visto il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/01/2025 dell'Università degli studi di con il quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il Quadro economico Finale dell'importo complessivo di € 800.211,95 dell'operazione l'operazione "*Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo*", beneficiario Università degli studi di Catania, CUP E68H22000100005, codice Caronte **SI_1_31563**,

Rilevato che dal raffronto tra il Quadro Economico Finale approvato dal beneficiario Università degli studi di Catania con il sopracitato Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/01/2025 e gli importi ammessi a rendicontazione e certificati a valere sull'Azione 10.5.7 del PO FESR risulta il seguente quadro di ripartizione della spesa complessiva a valere sulle due fonti di finanziamento:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2014/2020 - Azione 10.5.7	€ 554.569,00
Quota a valere su Fondi di Ateneo	€ 245.642,95
Quota a valere MIUR D.M. n.1121 del 05/12/2019 "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2019/2023"	€ 0,00
TOTALE	**€ 800.211,95**

Considerato che in riferimento ai diversi periodi contabili e ai rispettivi tassi di cofinanziamento da considerare, gli importi richiesti a rimborso sulla spesa per interventi retrospettivi e certificata sul PO FESR 2014/2020, specificando, per singola operazione, la quantificazione della quota FESR, della quota L. 183/87, della quota di cofinanziamento regionale:

	P. cont. 2019/2020 Tasso cof. 80%			P. cont. 2020/2021 Tasso cof. 100%	P. cont. 2021/2022 Tasso cof. 100%	P. cont. 2023/2024 Tasso cof. 100%	TOTALE CERTIFICATO
PRATT34370	FESR	L. 183/87	Regione	FESR		FESR	
SI_1_31563						€ 554.569,00	€ 554.569,00

Considerato che, ai sensi dell'art. 51 bis del d. lgs 13/2023, "*A partire dal periodo contabile 2023-2024, i rimborsi riconosciuti dalla Commissione europea a fronte di spese sostenute con risorse nazionali e rendicontate nell'ambito dei programmi nazionali e regionali, cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo sociale europeo plus (FSE+), sono trasferiti in una o più linee di intervento codificate sul conto corrente di tesoreria n. 25051 del fondo di rotazione per l'attuazione delle*

politiche europee di cui all'articolo 5 della 16 aprile 1987, n. 183";

Considerato che non risultano essere state formulate indicazioni operative sulle procedure di compensazione contabile da applicare in relazione a ciascuna delle diverse fonti di finanziamento originarie, si provvede alla predisposizione ed emanazione dei decreti di **imputazione finale** delle operazioni retrospettive ammesse a rendicontazione, differendo l'avvio delle procedure sulle dovute rettifiche contabili conseguentemente all'approvazione del Risultato di amministrazione e dell'Avanzo finanziario da parte della Giunta Regionale;

Ritenuto, in conformità alle disposizioni della Circolare del Dipartimento della Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019, recante "PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" – Fase 5, di dovere procedere all'imputazione finale dell'operazione "*Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo*", beneficiario Università degli studi di Catania, CUP E68H22000100005, codice Caronte **SI_1_31563**, fonte originaria MIUR D.M. n.1121 del 05/12/2019 "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2019/2023", già ammessa a rendicontazione in *overbooking* con il DDG n. 451 del 28/09/2022, a valere sull'Azione 10.5.7 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche" del PO FESR Sicilia 2014/2020 – PRATT 34370, per l'importo definitivamente ammesso a finanziamento di € 554.569,00, fermo restando che con successivi atti si avvierà l'iter propedeutico alle regolarizzazioni contabili per ricostituire la provvista finanziaria della fonte originaria;

Dato atto che, a seguito della definizione della procedura di regolarizzazione contabile e della ultimazione dei controlli di primo livello sulla spesa a valere sulle risorse della fonte originaria, si dovrà provvedere alla emanazione del decreto di chiusura dell'operazione e a porre la stessa nello stato *concluso*;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'operazione "*Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo*", beneficiario Università degli studi di Catania, CUP E68H22000100005, codice Caronte **SI_1_31563**, fonte MIUR D.M. n.1121 del 05/12/2019 "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2019/2023" e fondi di ateneo, già ammessa a rendicontazione in *overbooking* con il DDG n. 451 del 28/09/2022, è imputata a valere sull'Azione 10.5.7 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche" PRATT 34370, per **l'importo definitivamente ammesso a finanziamento di € 554.569,00**;

Art. 2 Con successivi atti, si provvederà ad effettuare le relative compensazioni contabili al fine di ricostituire la provvista finanziaria della fonte originaria nel rispetto dei principi di addizionalità per la realizzazione di altri interventi coerenti con la politica di coesione, garantendo l'iscrizione degli opportuni vincoli di bilancio per l'intero importo certificato ed a porre, sul Sistema informativo Caronte, l'operazione ""*Punto 32 del PT. OO. PP. 2020/22 Accordo quadro interventi antincendio - I° contratto applicativo*", beneficiario Università degli studi di Catania, CUP E68H22000100005, codice Caronte **SI_1_31563**, nello stato *concluso*.

Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e sul sito *www.euroinfosicilia.it*.

Palermo,

Il Dirigente Generale
Michele Lacagnina

MICHELE LACAGNINA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
11.02.2026 17:36:40
GMT+02:00